

Call for papers

Francesco Biamonti: le carte, le voci, gli incontri

San Biagio della Cima / Ventimiglia (15-16 ottobre 2021)

Francesco Biamonti è considerato uno degli scrittori più significativi della letteratura italiana di fine Novecento. I suoi quattro romanzi pubblicati in vita tra il 1983 e il 1998 (*L'angelo di Avrigue*, *Vento largo*, *Attesa sul mare* e *Le parole la notte*, a cui vanno aggiunti le pagine postume del *Silenzio* e il recente recupero, a cura di Simona Morando, del cosiddetto *Romanzo di Gregorio*), sono testimoni di un lavoro intorno alla parola che ha pochi eguali nella letteratura coeva. Nato nel 1928 a San Biagio della Cima, piccolo paese nell'entroterra di Ventimiglia, Biamonti ebbe una formazione prevalentemente da autodidatta, sospesa tra lo studio della grande poesia, soprattutto italiana e francese, e quello della filosofia fenomenologica ed esistenzialista. Fondamentale fu per lui anche la riflessione sulla pittura, portata avanti attraverso alcune importanti frequentazioni, a partire da quella con Ennio Morlotti. Tutte queste esperienze si sedimentarono, nel corso di decenni, in una prosa dal chiaro respiro lirico, ma capace di raccontare con grande forza e concretezza il mondo contemporaneo allo scrittore.

Profondamente radicati nel territorio dell'estremo Ponente ligure, i romanzi di Biamonti attirarono fin da subito l'attenzione della critica per il trattamento particolare riservato al paesaggio, il quale pone lo scrittore in continuità con la tradizione ligure (da Boine a Montale, da Calvino a Caproni). Non a caso, grande spazio fu riservato al tema paesaggistico nel primo Convegno *Francesco Biamonti: le parole, il silenzio*, organizzato nel 2003 dall'Associazione degli "Amici di Francesco Biamonti", nata dopo la morte dello scrittore, e dall'Università di Genova. Negli anni successivi la critica ha portato avanti la lettura dell'opera biamontiana anche sotto altri punti di vista, in un percorso interpretativo che ha trovato fondamentali riscontri nella pubblicazione, nel 2008, dell'antologia *Scritti e parlati*, a cura di Gian Luca Picconi e di Federica Cappelletti. Tuttavia, ancora oggi molti aspetti dell'opera di Biamonti, con particolare riferimento al peso avuto da alcuni incontri (reali e intellettuali) sulla sua scrittura e sulla sua visione del mondo, restano inesplorati o comunque meritevoli di approfondimento.

Per questa ragione e per ricordare l'autore a vent'anni dalla scomparsa, l'Associazione "Amici di Francesco Biamonti" ha deciso di organizzare, insieme ai suoi diversi partner universitari, un secondo convegno che si terrà il 15-16 ottobre 2021 al centro Polivalente "Le Rose" di San Biagio della Cima e alla Biblioteca Aprosiana di Ventimiglia. Seguirà la pubblicazione degli atti.

Sono invitate comunicazioni che affrontino le peculiarità della scrittura e della poetica biamontiana, evidenziando i rapporti tra l'opera dello scrittore ligure e quella di altri autori a

lui cari: poeti, romanzieri, filosofi, artisti, critici. In particolare, risulta urgente l'approfondimento dei legami tra biografia e opera, oltreché l'analisi dei plurimi nodi intertestuali presenti nei suoi scritti, al fine di tracciare un disegno complessivo delle voci e degli incontri che abitano le pagine di questo autore.

Saranno perciò graditi gli interventi di specialisti di autori e contesti (si veda l'elenco seguente) che, intrecciando le loro conoscenze con l'opera di Biamonti, possano portare un contributo originale, un nuovo sguardo allo studio dello scrittore.

Saranno altresì graditi gli interventi mirati alla ricostruzione storico-biografica dei rapporti personali di Biamonti con altri personaggi della cultura che svolsero un ruolo importante nella sua formazione o nel suo percorso di scrittore (come editori e traduttori).

Per un primo orientamento, si propone qui di seguito una lista indicativa di autori, che tiene presente il tema delle affinità intellettuali, dell'intertestualità, degli incontri:

- 1) Scrittori italiani: Dante, Petrarca, Leopardi, Manzoni, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Tozzi, Novaro, Boine, Sbarbaro, Seborga, Vittorini, Montale, D'Arzo, Fenoglio, Pavese, Calvino, Zanzotto, Lalla Romano, Oregio, Rigoni Stern;
- 2) Scrittori stranieri: poesia provenzale delle origini, Mistral; Verlaine, Baudelaire, Rimbaud, Mallarmé, Céline, Éluard, Char, Michaux, Valéry, Perse, Malraux, Gracq, Camus, Giono, Duras, Blanchot; Machado, Lorca; Rulfo; Hemingway, Faulkner; Tolstoj;
- 3) Filosofi: Freud, Jung, Marx, Bergson, Husserl, Croce, Heidegger, Camus, Sartre, Jaspers, Benjamin, Merleau-Ponty, Bachelard, Foucault, Lyotard;
- 4) Artisti e critici d'arte: de La Tour, Cézanne, De Staël, Morlotti, Cazzaniga, Sutherland, Dondero; Longhi, Arcangeli;
- 5) Editori e traduttori: Maspero, Simeone, Bobilier, Einaudi.

Le proposte di partecipazione al convegno vanno inviate, in italiano o in francese, all'indirizzo convegno.biamonti2021@gmail.com entro il **15 marzo 2021**, allegando un pdf che contenga, oltre ai dati del/la proponente, il titolo e un riassunto dell'intervento, di lunghezza non superiore alle 500 parole (bibliografia inclusa).

Entro il 15 maggio il Comitato Scientifico informerà per e-mail sull'accettazione delle proposte di comunicazione.

Il Comitato scientifico e organizzativo
Andrea Aveto (Università di Genova)
Matteo Grassano (Università di Bergamo)
Simona Morando (Università di Genova)
Claudio Panella (Università di Torino)
Gian Luca Picconi (Amici di Francesco Biamonti)
Corrado Ramella (Amici di Francesco Biamonti)
Paolo Zublena (Università di Genova)